



Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

**DOCUMENTO
del CONSIGLIO DI CLASSE 5B
LICEO SCIENTIFICO**

A.S. 2025 -2026

COORD. PROF. PIERLUIGI DI IANNI



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag.3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.3
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	pag.3
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag.4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.5
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	pag.6
3.4 PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
4. PERCORSO FORMATIVO	pag.8
4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI	pag.8
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag 8
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.8
6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.8
6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	pag.9
6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag.10
7. ATTIVITA' E PROGETTI	pag.10
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.10
7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "ED. CIVICA E FINANZIARIA"	pag.11
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.11
7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag.12
7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.12
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.13
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.13
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.14
8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag.15
8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag.16
ALLEGATI	pag.16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.16
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 17



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto sociale e economico nel quale il *Liceo Pietrobono* opera è quello di una piccola città in un territorio non particolarmente ricco di opportunità occupazionali e caratterizzato prevalentemente da operatori del terziario.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni che forniscono occasioni di socializzazione, di integrazione così come la presenza, a non molta distanza, delle Università di Roma e di Cassino offre la possibilità di collaborazioni sia in ambito progettuale che orientativo. Anche la Biblioteca comunale, con il suo efficiente servizio, costituisce un punto di aggregazione giovanile, con spazi adeguati ai bisogni culturali degli alunni, per la promozione dei loro interessi.

Il liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante e copre la domanda di istruzione di un vasto e variegato bacino di utenza.

Alatri è dotata di numerosi impianti sportivi, facilmente accessibili agli studenti. Lo stesso istituto, nella sede dello scientifico, dispone di una palestra a norma per il basket, di una pista di atletica e di un campetto polifunzionale. Questa disponibilità di strutture sportive ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento dell'insegnamento di scienze motorie.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro istituto presenta cinque indirizzi:

- LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO ESABAC
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
- LICEO delle SCIENZE UMANE

In tutti gli indirizzi presenti il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico. L'attività scolastica si svolge in due edifici scolastici dalle caratteristiche profondamente diverse tra loro: la sede centrale è collocata in un palazzo storico, già sede di un antico e prestigioso collegio dal XVIII sec rimasto attivo fino al 1972; la sede del liceo scientifico è un edificio scolastico moderno e funzionale, dotato di laboratori e di palestra e, all'esterno, di una pista per il salto in lungo e di un campo di calcetto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (dal PTOF)

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato al nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie anche attraverso la pratica laboratoriale.



QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		Anno conclusivo
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- ◆ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- ◆ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ◆ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ◆ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando soluzioni;
- ◆ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ◆ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Per il triennio del Liceo *Pietrobono* l'orario settimanale di lezione è di 30/31 ore distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore giornaliere (*cf. delibera Cdl n. 438 del 01.09.2023*) riportato in tabella:

	1	2	3	4	5	6
LUNEDI'	Scienze motorie e sportive	Scienze naturali chimica e geografia	Matematica	Lingua e cultura straniera inglese	Filosofia	Disegno e storia dell'arte
MARTEDI'	Filosofia	Religione cattolica	Fisica	Lingua e letteratura italiana	Lingua e letteratura italiana	Scienze motorie e sportive
MERCOLEDI'	Lingua e cultura latina	Matematica	Matematica	Filosofia	Fisica	Lingua e cultura straniera inglese
GIOVEDI'	Lingua e cultura latina	Disegno e storia dell'arte	Lingua e letteratura italiana	Storia	Scienze naturali chimica e geografia	Fisica
VENERDI'	Lingua e cultura straniera inglese	Lingua e cultura latina	Lingua e letteratura italiana	Scienze naturali chimica e geografia	Storia	Matematica
SABATO	LIBERO					

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Classe III a.s. 2023/24 <i>Docenti</i>	Classe IV a.s. 2024/25 <i>Docenti</i>	Classe V a.s. 2025/26 <i>Docenti</i>
ITALIANO	Tirocchi Sonia	Tirocchi Sonia	Tirocchi Sonia
LATINO	Tirocchi Sonia	Tirocchi Sonia	Tirocchi Sonia
INGLESE	Pelorossi Patrizia	Pelorossi Patrizia	Pelorossi Patrizia
MATEMATICA	Di Ianni Pierluigi	Di Ianni Pierluigi	Di Ianni Pierluigi
FISICA	Di Vico Carla	D'Auria Catello	D'Auria Catello
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Carotenuto Umberto	Carotenuto Umberto	Carotenuto Umberto
SCIENZE	Giordani Maria	Giordani Maria	Giordani Maria
STORIA	Giovannangelo Lara	Altobelli Serena	Petitti Gioia
FILOSOFIA	Giovannangelo Lara	Altobelli	Petitti Gioia
RELIGIONE	Cervoni Lora	Cervoni Lora	Cervoni Lora
SCIENZE MOTORIE	Pantano Claudio	Pantano Claudio	Pantano Claudio



3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, 13 maschi e 11 femmine. La maggior parte degli studenti risiede nel comune di Alatri, mentre alcuni alunni provengono dal comune limitrofo di Vico nel Lazio. La classe ha subito una variazione nel numero e nella sua composizione durante il primo anno e all'inizio del secondo. Infatti, all'inizio del percorso liceale gli alunni erano 26: nel corso del primo anno un'alunna si è trasferita in un'altra classe dello stesso istituto. Situazione che si è ripetuta all'inizio del secondo anno per un altro alunno. Nel triennio successivo il numero degli alunni e la composizione della classe sono rimasti invariati.

Per quanto riguarda l'andamento didattico della classe, nel corso del triennio, si registra quanto segue:

Anno scolastico	Classe	Ammessi senza debito	Ammessi con sospensione	Non ammessi
023/24	III	n. 23	n. 1	n. 0
2024/25	IV	n. 24	n. 0	n. 0

DEBITI FORMATIVI	A.S. 2023/24 Alunni	A.S. 2024/25 Alunni
Matematica	n. 1	n.0

3.4 PROFILO DELLA CLASSE

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Dal punto di vista relazionale la classe presenta un discreto grado di socializzazione, anche se nel corso del triennio sono emerse tra i ragazzi prospettive e punti di vista eterogenei. Pur non registrando un elevato grado di compattezza ed unione tra gli alunni, i rapporti di amicizia si mantengono complessivamente sereni, grazie anche ad un positivo spirito di rispetto reciproco.

Inoltre, il rapporto instaurato con i docenti è stato sempre di fiducia e soprattutto di dialogo costruttivo. La continuità didattica assicurata dalla quasi totalità del consiglio di classe ha sicuramente incoraggiato e promosso un clima sereno e collaborativo, rispettoso dei ruoli e nel quale ogni allievo ha potuto esprimere le proprie potenzialità.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Nel corso del triennio la classe ha mostrato partecipazione ed interesse alle attività didattiche proposte, evidenziando, in particolare, un adeguato senso critico e un desiderio costante di approfondimento degli argomenti studiati nelle diverse discipline. La maggior parte degli studenti si è sentita responsabile del proprio apprendimento ed ha espresso il proprio punto di vista, partecipando, secondo le proprie attitudini, alle decisioni e alle attività principali della scuola. Gli studenti si sono resi protagonisti di numerose attività curriculari, extracurriculari, progettuali, percorsi di PCTO e FSL anche in collaborazione con soggetti esterni, mostrando ampia disponibilità ad aderire alle diverse iniziative organizzate dalla scuola. Ogni docente, nella propria disciplina, ha promosso e incoraggiato il dialogo educativo, stimolando l'interesse degli allievi e fornendo loro sia gli strumenti di organizzazione del pensiero, sia le relative tecniche operative, con la finalità principale di potenziarne le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi. Rispetto alla preparazione raggiunta si possono



individuare tre gruppi di livello. Una parte degli studenti ha raggiunto una preparazione eccellente, grazie all'impegno assiduo e al metodo di studio efficace ed organizzato. L'autonomia e la maturità conseguite in tutte le discipline rivela la presenza di notevole spirito critico e di ottime capacità di contestualizzare le procedure e i concetti acquisiti in situazioni nuove e complesse. Un altro gruppo, non sempre costante nell'applicazione, ha mostrato desiderio e buona disponibilità al miglioramento dei propri livelli di partenza e ha saputo utilizzare proficuamente il lavoro svolto in aula, raggiungendo esiti complessivamente discreti e soddisfacenti. Infine, per qualche allievo più discontinuo nell'applicazione e con lacune pregresse in alcune discipline, sono stati necessari continue sollecitazioni all'impegno costante e meno episodico. I risultati raggiunti da questo terzo gruppo sono complessivamente accettabili.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Non si registrano problematiche rilevanti rispetto al profitto nella maggior parte delle discipline. Per qualche studente si riscontrano criticità nell'area della matematica e di inglese. Tali criticità sono da ricondurre soprattutto al metodo di studio non sempre efficace e, in particolare, alla difficoltà di rielaborazione e di consolidamento del lavoro proposto in aula e da svolgere a casa. In qualche caso, come già messo in evidenza, sono presenti lacune pregresse non completamente colmate. Un discorso a parte riguarda la disciplina di storia e filosofia: nel corso del triennio, a causa dell'assenza prolungata della docente titolare, la classe non ha avuto continuità nella proposta didattica anche perché i docenti incaricati sono stati diversi. In particolare, nel corso dell'ultimo anno si sono avvicendati tre docenti. Tale situazione ha generato negli alunni preoccupazione e disorientamento nel processo di apprendimento della disciplina.

Osservazioni sul metodo di studio

La classe presenta una diversificazione nei metodi e nelle modalità di applicazione allo studio. Alcuni alunni mostrano costanza e assiduità nell'impegno, evidenziando ottime capacità di astrazione e di concettualizzazione degli argomenti proposti; altri evidenziano senso di responsabilità e applicazione costante, ricorrendo a schemi, riassunti e mappe concettuali; qualche alunno, infine, si affida ad uno studio mnemonico e procedurale. Tutti gli studenti comunque hanno sempre seguito le indicazioni metodologiche suggerite dagli insegnanti, mostrando una buona motivazione ad apprendere e a collaborare. Tali comportamenti hanno permesso loro di raggiungere gli obiettivi previsti nelle varie discipline i seguenti traguardi: capacità di analisi, di sintesi e di ragionamento critico; proprietà lessicale, sia nella produzione scritta che nell'elaborazione orale; competenze logico-matematiche; attitudine al rigore metodologico.

Osservazioni finali

Nel complesso la classe mostra di aver raggiunto un buon livello di preparazione, anche se, accanto ad un discreto numero di alunni che ha evidenziato ottime capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, c'è chi, a causa di uno studio puramente scolastico ed un interesse non sempre costante, ha fatto registrare un processo di maturazione più lento, conseguendo tuttavia livelli sufficienti di preparazione. I livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono considerarsi complessivamente soddisfacenti. Le programmazioni delle singole discipline sono state in larga parte rispettate, con lievi ritardi nello svolgimento dei programmi di Matematica e di Storia.



4. PERCORSO FORMATIVO

Il Liceo Pietrobono ritiene fondamentale includere l'azione didattica nell'ambito di attività formative ed educative mirate a:

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali, grazie anche al senso di autoefficacia
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multietnica
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà.

4.1 Obiettivi disciplinari

Si rimanda agli obiettivi disciplinari riportati nei programmi dei singoli docenti, allegati al presente documento.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica inclusiva è rivolta a tutti gli alunni che compongono il gruppo classe per valorizzare le diverse intelligenze. Adottando una didattica flessibile e creativa, adatta alla classe, il docente che supera in tal modo la rigidità metodologica dà vita anche a una relazione dialogico-affettiva, che garantisce l'attuazione di risposte funzionali ai bisogni reali degli alunni.

La capacità sinergica di accogliere e valorizzare le differenze individuali diventa un potenziale agente di reali cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali. L'inclusione, dunque, non fa riferimento a *standard di adeguatezza* (Booth – Ainscow, 2014), ma prevede che l'alunno partecipi in maniera attiva alla propria vita e alla propria formazione: quando si parla d'inclusione, non si fa riferimento a studenti in stato di disagio - una maggioranza non integra una minoranza - ma si predispone il **riconoscimento alla diversità**.

Il Consiglio ha operato in modo da coinvolgere tutti gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ognuno.

Per quanto riguarda il PEI, si fa riferimento agli allegati al presente documento, di natura riservata.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'attività didattica ci si avvale essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa, al fine di ottenere i migliori risultati:

- lezione frontale
- metodo euristico
- metodo cooperativo
- peereducation
- didattica laboratoriale
- tutoring



- tecnologie educative innovative:
 - webquest*(attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - MODELING* osservazione di un modello competente
 - Flippedclassroom*
 - Debate*

6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe ha svolto le attività per un monte ore triennale di 90 h, come riportato nel prospetto riepilogativo delle attività dei FSL, inserite dalla piattaforma scuola – lavoro del MIM, con i percorsi che ogni studente della classe ha svolto.

ANNO SCOLASTICO	NOME ATTIVITA'	SEDE
2025-2026	NEXT GENERATION DISCIPLINARE	UNIVERSITA' TOR VERGATA
	SVILUPPO E DOCUMENTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI	ISTITUTO MAGISTRALE L.PIETROBONO
	FERMI E ATALS CERN MASTERCLASS	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
	ESCURSIONI CON IL CAI SEZ. ALATRI	CLUB ALPINO ALATRI
	LA MEMORIA E LE ATRE FUNZIONI COGNITIVE	UNIVERSITA' LA SAPIENZA
	DONATORI MIDOLLO OSSEO ADMO	FONDAZIONE ADMO LAZIO
	SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (PEER TO PEER)	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO
2024-2025	CORSO DI PRIMO SOCCORSO "SKILL-LAB"	UNIVERSITA' LA SAPIENZA
	CAMPO SPERIMENTALE ACUTO FIELD LAB	UNIVERSITA' LA SAPIENZA
	LA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	UNIVERSITA' TOR VERGATA
	LAB2GO FISICA	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
	NEXT GENERATION 2024	UNIVERSITA' TOR VERGATA
	OPEN CARMEN	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO
	TORNARE A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME	ISTITUTO COMPRESIVO ALATRI 1 ISTITUTO COMPRESIVO GUARCINO ISTITUTO EGNAZIO DANTI
	TREKKING URBANO ED EXTRAURBANO	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO
	CORSO DI VELA 2025	CIRCOLO NAUTICO MAREMMA ASD
	LA GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI	UNIVERSITA' LA SAPIENZA
	ORCHESTRA SCOLASTICA	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO
	ERASMUS "GREEN SEEDS"	FRANCIA
	DONATORI MIDOLLO OSSEO ADMO	FONDAZIONE ADMO LAZIO
	IL CAMMINO VERSO LA MEDICINA	UNIVERSITA' LA SAPIENZA
FERMI E ATALS CERN MASTERCLASS	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	
SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (PEER TO PEER)	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO	
2023-2024	SETTIMANA DELLA SICUREZZA	ASL FROSINONE
	FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO
	AUTOCAD BASE	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO
	PROGRESSIONI E CONICHE	UNIVERSITA' TOR VERGATA
	ESCURSIONI CON IL CAI SEZ. ALATRI	CLUB ALPINO ALATRI
	USI E COSTUMI DELLA TRADIZIONE ALATRENSE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA DI CASA NOSTRA
	CONTEST COME IMMAGINI LA MATERIA OSCURA	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
	PREMIO ASIMOV	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
	CORSO DI VELA 2024	CIRCOLO NAUTICO MAREMMA ASD



	ORCHESTRA SCOLASTICA	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO
	ALLA SCOPERTA DEL BOSONE DI HIGGS	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
	NATIONAL HIGH SCHOOL NEW YORK	NATIONAL HIGH SCHOOL-NEW YORK
	UNA PARTE DI ME E' UNA PARTE DI TE	FONDAZIONE ADMO LAZIO
	ESCURSIONI CON IL CAI SEZ. ALATRI	CLUB ALPINO ALATRI
	SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (PEER TO PEER)	ISTITUTO MAGISTRALE L. PIETROBONO

6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

SPAZI

- Aula di lezione
- Aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.)
- Biblioteca
- Laboratori/Aule Speciali
- Palestra
- Aula virtuale Google classroom

STRUMENTI – MEZZI

- Smart board, pc in dotazione alla classe, internet, software per testi o presentazioni
- libri di testo
- dizionario - dizionario etimologico
- materiale in formato cartaceo e digitale fornito dal docente o ricercato dai ragazzi
- mappe concettuali

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

i tempi della programmazione sono stati articolati in 2 QUADRIMESTRI.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

• AZIONI DI RECUPERO

- attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate).
- lavori supplementari e/o verifiche.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- specifiche attività per gruppi di studenti.
- esercizi a casa per studenti in difficoltà.



- **ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO**

- Ricerche guidate, lavori di gruppo, partecipazione a seminari.

- **AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE**

- attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- organizzazione di specifiche attività per tutta la classe
- attività di preparazione a concorsi esterni

7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA”

- Educazione stradale
- Giornata contro la violenza di genere

Il collegio dei docenti, a integrazione della progettazione modulare relativa all’insegnamento di educazione civica, ha individuato più progetti relativi alle tre tematiche trasversali, **ambiente, cyberbullismo e educazione stradale**, finalizzate alla formazione di una coscienza civica responsabile e a un apprendimento corretto delle norme che regolano il vivere cittadino. Hanno costituito altresì occasione di riflessione per la comprensione della realtà in chiave di cittadinanza, le attività, i percorsi e i progetti, anche FSL, svolti come arricchimento dell’offerta formativa, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

CERTIFICAZIONE INGLESE C1 ADVANCED	X
CERTIFICAZIONE INGLESE FIRST B2,	X
SETTIMANA AZZURRA	X
SETTIMANA BIANCA	X
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA, GIOCHI DI ARCHIMEDE	X
GIORNATE DELLA CREATIVITÀ	X
PALLAVOLO A SCUOLA	X
CERCA LA NATURA	X
PEER TO PEER - LABORATORIO DI CHIMICA	X
PREMIO ASIMOV,	X
GIOCHI DELLA CHIMICA	X
PROGETTO TUTORES	X
GIORNATA DELLA SCIENZA	X
SCAMBIO CULTURALE CON L'HERIBURG GYMNASIUM-COESFELD	X
POC CORSO DI SCRITTURA	X
PROGETTO CAI	X
CORSO DI FORMAZIONE BLSB/PBLS	X
PROGETTO TEATRO	X
MASTERCLASS INFN BOSONI DI HIGGS	X

- VIAGGI DI ISTRUZIONE**

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Sicilia



2024- 2025	Non svolto
------------	------------

USCITE DIDATTICHE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Visita al Senato e Roma
2024 – 2025	Visita al Parlamento e Roma

7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 prevedono moduli di orientamento formativo che a partire dall'a.s. 2023/24, di **almeno 30 ore per ogni anno scolastico** in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo ha coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione alle attività di orientamento in cui sono state valorizzate esperienze per promuovere il protagonismo degli studenti. Solo in tal modo l'orientamento diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

In allegato il modulo di orientamento formativo completo.

7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Per garantire un curriculum verticale e traguardi condivisi in uscita, sono organizzati percorsi informativi e di didattica orientativa. Le attività di orientamento in uscita si sono svolte ininterrottamente dal mese di settembre al mese di aprile. Essendo il nostro Istituto un polo liceale, l'attività di orientamento dedicata alle classi quinte è stata improntata quasi per intero all'organizzazione di attività o percorsi in collaborazione con le Università, principalmente quelle del nostro territorio.

Sono stati accolti in tal senso gli inviti a giornate di orientamento progettate dalle Università o da diverse associazioni, attraverso attività che hanno impegnato i nostri studenti delle classi V dei 4 indirizzi, in presenza e in videoconferenza, come risulta dall'elenco riportato di seguito:

- Partecipazione alla giornata di orientamento Young International Forum presso l'ex mattatoio di Testaccio tutte le classi quinte;
- Incontri di orientamento con ASSORIENTA;
- Partecipazione al Salone dello studente presso la nuova Fiera di Roma per tutti gli studenti delle classi quinte;
- Partecipazione agli Open Day di presentazione dell'offerta formativa presso gli atenei di Roma3, di Tor Vergata La Sapienza e Cassino;
- Iscrizione e partecipazione di un gruppo di studenti diplomandi alle lezioni organizzate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto "Orientamento in Rete" per la preparazione ai test di ingresso alla Facoltà di Medicina;



- Partecipazione alle attività di PLS presso i laboratori di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Partecipazione alle attività di PLS organizzate dal corso di laurea in Geologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Organizzazione di visite presso il polo museale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Incontro di orientamento organizzato dalla associazione AsterLazio;
- Incontro di orientamento con NABA;
- Incontro con referenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per le professioni sanitarie;
- Incontro di orientamento con IED- Istituto Europeo di Design.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti contempla il raggiungimento delle competenze soprattutto attraverso verifiche sommative scritte e orali.

La valutazione formativa, in itinere, ha avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica per riorientarla, approntando, al termine di un'attività o nei momenti istituzionali, i correttivi e la scelta dei rinforzi necessari e ha consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Essa è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. Infatti, alle competenze disciplinari vanno necessariamente associate quelle trasversali in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune. Più verifiche formative concorrono alla valutazione sommativa.

A partire dal mese di maggio si è proceduto a verifiche orali che simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

8.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche ed effettua analisi e sintesi individuando i nessi logici	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e	Sufficiente 6



contesti.		sintesi individuando i principali nessi logici	
F = Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	G =Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	H = Pochissime o nessuna	H =Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare conoscenze, opportunamente guidato neanche se poche	Scarso 1/3

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

La media dei voti definisce la fascia di punteggio del credito scolastico che viene attribuito dai Consigli di Classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nell'ambito della fascia di appartenenza, i singoli consigli di classe attribuiscono a ciascun alunno il punteggio a seguito di una valutazione complessiva del rendimento che tenga conto oltre che dei voti, anche di elementi quali la partecipazione alle attività proposte, l'assiduità e l'impegno dimostrato dallo studente.

L'O.M. 55 del 22.03.2024, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 specifica che, per il corrente anno scolastico, il consiglio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella allegata al D. lgs. 62/2017

Nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale:

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15



8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e /o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento deriva dalla media delle seguenti tabelle:

TABELLA A

DESCRIZIONE	VOTO
Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica; partecipazione attiva, cooperazione, impegno e responsabilità, disponibilità e assunzione di ruoli attivi nelle attività di FSL.	10
Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole; partecipazione, cooperazione, impegno e responsabilità, nelle attività di FSL.	9
Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze; partecipazione incostante, cooperazione discontinua nelle attività di FSL.	8
Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica; disinteresse, scarsa cooperazione, impegno discontinuo nelle attività di FSL.	7
Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante; partecipazione passiva e scarso impegno nelle attività di FSL.	6
Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.	5

ALLEGATI:

- ◆ Programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico
- ◆ Contenuti trattati e obiettivi disciplinari
- ◆ Elaborati assegnati
- ◆ Programmazione di Ed. civica e finanziaria
- ◆ Moduli di orientamento formativo

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALE ULTIMO CONSIGLIO di CLASSE
4	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro...)
5	PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di FSL



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Magistrale Statale “L. Pietrobono”

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate - Liceo Classico

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 – codice fiscale 80012730604

Sito Web : liceoalatri.edu.it - e-mail : frpm08000@istruzione.it - PEC: frpm08000@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

a.s. 2025-2026

Classe: 5 BS

Docente coordinatore: Di Ianni Pierluigi

a.s. 2025-2026

TIPOLOGIA DELLA CLASSE

INDIRIZZO: **Liceo Scientifico**

ORE/SETT: 27 30 31

- ORE di **POTENZIAMENTO** n. _____ nella **DISCIPLINA** di _____
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLA CLASSE:
 - normale articolata
- MONTE-ORE ANNUALE (n° ore/settimanali x 33):
 - ore 891 ore 990 ore 1023
- ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (75% rispetto al monte ore annuale):
 - ore 693 su 891 ore 743 su 990 ore 767 su 1023

ORGANIZZAZIONE ORARIA

GIORNI SETTIMANALI	ORE	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
LUNEDI'	N° ORE: 6	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA	MATEMATICA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	FILOSOFIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
MARTEDI'	N° ORE: 6	FILOSOFIA	RELIGIONE CATTOLICA	FISICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MERCOLEDI'	N° ORE: 6	LINGUA E CULTURA LATINA	MATEMATICA	MATEMATICA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	FISICA	STORIA
GIOVEDI'	N° ORE: 6	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FILOSOFIA	STORIA	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
VENERDI'	N° ORE: 6	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	LINGUA E CULTURA LATINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA	FILOSOFIA	MATEMATICA

TOTALE ALUNNI N°24

- FEMMINE N°11 MASCHI N°13
- ALUNNI STRANIERI N° 0 DI CUI CON LIVELLO DI ALFABETIZZAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA:
 - INSUFFICIENTE
 - SUFFICIENTE PER L'IMPIEGO ORDINARIO MA INSUFFICIENTE PER UNA SODDISFACENTE COMPrensione/PRODUZIONE DIDATTICA
 - BUONA

STORIA DELLA CLASSE

- ANNO DI INGRESSO E COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE a.s. 2021-2022

N° ALUNNI ALL'ORIGINE (AL 1° ANNO)	N° ALUNNI INSERITI NEL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER TRASFERIMENTO DA ALTRE SCUOLE, RIPETENZA DA A.S. PRECEDENTE ECC	N° ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER RIPETENZE, TRASFERIMENTI AD ALTRE SCUOLE ecc.
N°24	N°0	N°0

EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE

- DOCENTI SP. DI SOSTEGNO N°0 N° ORE/SETT. 0
- SERVIZIO ASSISTENZA AD ALUNNO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' FORNITO
dall'E.L. per effetto dell'art. 13, comma 3 L. 104/1992 N° ORE/SETT. 0
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA CLASSE: Relativamente al *comportamento*, la maggior parte degli alunni mostra un atteggiamento disciplinare corretto, osservando le regole concordate e collaborando in modo attivo alle attività proposte. Per quanto riguarda l'*interesse* e la *motivazione*, la classe segue le indicazioni metodologiche dettate dagli insegnanti, manifesta atteggiamenti corretti in ogni attività e interviene con ordine e responsabilità. La maggior parte degli studenti si mostra motivata e partecipa attivamente al processo di apprendimento. La classe risulta attenta e partecipa al dialogo educativo, concentrandosi sulle attività svolte in classe.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE/ SETT.	EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
Di Ianni Pierluigi	Matematica	4	
D'Auria Catello	Fisica	3	
Tirocchi Sonia	Lingua e cultura italiana	4	
Tirocchi Sonia	Lingua e cultura latina	3	
Giordani Maria	Scienze naturali e chimica	3	
Carotenuto Umberto	Disegno e Storia dell'arte	2	
Pelorossi Patrizia	Lingua e cultura Inglese	3	
Pantano Claudio	Scienze motorie e sportive	2	
Cervoni Lora	Religione	1	
Giovannangelo Lara	Storia	2	
Giovannangelo Lara	Filosofia	3	

- INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONS. DI CLASSE:

DOCENTE COORDINATORE: **DI IANNI PIERLUIGI**

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso effettuate nelle discipline di ITALIANO- MATEMATICA -INGLESE, degli interventi degli alunni e dell'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista:

DIDATTICO	EDUCATIVO
<input type="checkbox"/> ottimo	<input checked="" type="checkbox"/> responsabile
<input checked="" type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> disciplinato
<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> corretto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non sempre disciplinato
<input type="checkbox"/> mediocre	<input type="checkbox"/> poco corretto
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> scorretto

ATTIVITÀ di RECUPERO o di SOSTEGNO da ATTIVARE per COLMARE CARENZE RILEVATE

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio, contrastare l'insuccesso scolastico e favorire la motivazione, si mettono in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

A) SOSTEGNO CURRICOLARE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Va intrapreso per insufficienze gravi di molti studenti della classe con o senza interruzione dell'attività didattica anche con articolazione dei gruppi classe in gruppi di recupero e valorizzazione; le azioni sono programmate dai consigli di classe e le attività devono essere annotate dal docente sul registro personale e di classe.

B) SOSTEGNO IN ITINERE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Si attiva per insufficienze non gravi o insufficienze generate da mancanza di studio personale e si concretizza in interventi personalizzati e calibrati da parte del docente per ciascun alunno coinvolto attraverso l'assegnazione di compiti a casa; il docente controlla, corregge e valuta i compiti assegnati; gli esiti concorrono alla valutazione finale; le attività vanno registrate dal docente sul registro personale e di classe.

C) PAUSA DIDATTICA- dopo lo scrutinio intermedio, periodo dedicato ad attività di recupero e rinforzo delle conoscenze e delle competenze, organizzate per gruppi di livello.

Le attività di sostegno e recupero, calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura, possono prevedere:

- esercitazioni e spiegazioni aggiuntive
 - lavori di gruppo
 - cooperative learning
 - utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi
 - realizzazione di ricerche e prodotti multimediali
- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI:** parte della lezione dedicata ad attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi.

ATTIVITÀ:

- attività di rinforzo specifiche
- indicazioni di lavoro personalizzate.

Gli interventi vengono trascritti sul registro personale dell'insegnante, specificando i nominativi degli studenti coinvolti.

**DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI in relazione alle ATTIVITÀ di RECUPERO
(Standard minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)	Capacità (saper essere)
LIVELLO SUFFICIENTE Acquisire contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche (possesto di conoscenze formali/ astratte)	LIVELLO SUFFICIENTE Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper utilizzare in concreto le conoscenze)	LIVELLO SUFFICIENTE Essere in grado di organizzare in modo interattivo le conoscenze e le competenze (essere in grado di esprimere capacità di elaborazione critica e creativa)

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

FINALITÀ

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia.
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali grazie anche al senso di autoefficacia.
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multiethnica.
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum, relativamente alle Competenze chiave europee (Consiglio UE, *Raccomandazione per l'apprendimento permanente* del 22.05.2018):

INDICATORI	DESCRITTORI
1. Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti; - comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; - comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche, trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e disponibilità a farlo; - comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.
4. Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società attraverso l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione); - essere a proprio agio nel mondo digitale (sicurezza); - possedere competenze relative alla cybersicurezza, alle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere su sé stessi; - gestire efficacemente il tempo e le informazioni; - lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; - far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale; - essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.
6. Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - agire da cittadini responsabili; - partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; - essere in grado di risolvere problemi, usando creatività, pensiero critico, spirito di iniziativa e perseveranza; - lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e rispettare idee e significati espressi creativamente in diverse culture attraverso forme d'arti e altre espressioni culturali; - capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

OBIETTIVI e CONTENUTI DISCIPLINARI

(si fa riferimento a competenze e contenuti delle singole discipline allegati alla programmazione di classe)

DEFINIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO SETTIMANALI

Il Consiglio di classe procede verificando, in base all'orario delle lezioni, se ci sono giorni della settimana in relazione ai quali è opportuno che i docenti coinvolti individuino, di comune accordo, modalità organizzative tendenti ad evitare carichi eccessivi.

Per quanto riguarda i compiti da assegnare per casa, si curerà una distribuzione equilibrata del carico di studio pomeridiano.

Per quanto riguarda le verifiche, nell'ambito di una stessa settimana, non dovranno essere somministrate agli studenti di una classe più di tre verifiche scritte su discipline diverse.

Per la definizione dei carichi di lavoro si terrà conto dell'impegno degli alunni, sia in orario scolastico che extra; in entrambi i casi, saranno evitate verifiche in classe sia orali che scritte e compiti per casa che non siano compatibili con le stesse attività.

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI

- **Metodologie**

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

1. lezione frontale
2. metodo euristico
3. cooperative learning
4. tutoring
5. peer education
6. didattica laboratoriale
7. problem solving
8. universal design for learning
9. role play
10. tecnologie educative innovative:
 - *webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - *MODELING*:osservazione di un modello competente

- **Strumenti didattici**

Libri di testo cartacei e in formato digitale;

Libri semplificati;

Libri in lingua originale;

Giornali e riviste cartacei e online;

Audiovisivi;

Fotocopie e materiali di cancelleria;

Smartphone;

Smartboard;

Carte geografiche e tematiche, formulari e dizionari;

Computer e tablet;

Stampanti.

- **SPAZI**

Verranno utilizzati tutti gli spazi a disposizione della scuola, scelti di volta in volta in base agli obiettivi che si intende raggiungere:

- ✓ Aula di lezione, aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.), biblioteche, laboratori/aule Speciali, palestra.

AZIONI DI RECUPERO

- ✓ attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica ed allo studio;
- ✓ applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate);
- ✓ lavori supplementari e/o verifiche;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse;
- ✓ specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ esercizi a casa per studenti in difficoltà.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

Il consiglio di classe individua quali possibili azioni di consolidamento e di potenziamento le seguenti attività: itinerari individualizzati, percorsi assistiti, esercizi aggiuntivi e, quando possibile, supporti extrascolastici ricorrendo alla risorsa compagno, gruppo. Nel riconoscere e valorizzare la diversità, il C.d.C ricercherà stili cognitivi e motivazionali, particolarità, punti di forza e di debolezza, presenza di compagni-risorse per attività di tutoring che siano di stimolo e supporto nel lavoro. Si utilizzeranno strategie di individualizzazione quali adattamento, facilitazione, semplificazione, strumenti compensativi, dispense, strategie di studio, organizzatori anticipati, mappe, tabelle, schemi, diagrammi di causa effetto, diagrammi, di confronto, grafici di sequenze e di personalizzazione. Non meno rilevanti saranno quelle attività e quei compiti opzionali che rispondono agli interessi, alle attitudini ed ai talenti personali per facilitare le condizioni ottimali per l'apprendimento

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- ✓ Attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per tutta la classe;
- ✓ Attività di preparazione a concorsi esterni.

VALUTAZIONE

La valutazione **FORMATIVA**, IN ITINERE:

- ✓ Elaborati scritti alla fine di ogni unità didattica
- ✓ Prova orale durante e alla fine di ogni unità didattica

La valutazione **SOMMATIVA**, prevista alla fine di ciascun quadrimestre, avverrà in due fasi:

- ✓ Domande scritte e/o orali per valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite
- ✓ Esercitazione pratica in laboratorio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative scritte e orali [minimo 3 a quadrimestre, fra scritto e orale, per ciascuna disciplina] saranno corrette e consegnate in modo tempestivo e trasparente.

DISCIPLINE	PERCORSI	PROVE	VOTO
Disegno e storia dell'arte	Tutti i Licei	ORALE – GRAFICO	UNICO
Lingua e lett. italiana	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura greca	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura latina	LS - LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Lingua Latina	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura straniera	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Storia e Geografia	Tutti i Licei	ORALE	UNICO
Storia e Filosofia	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	UNICO
Matematica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Matematica	LC- LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Fisica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Fisica	LC-LSU-LL	SCRITTO-ORALE	ORALE
Scienze naturali	Tutti tranne L.S.	ORALE	UNICO
Scienze naturali	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	UNICO
Scienze motorie	Tutti i Licei	ORALE – PRATICO	UNICO
Scienze Umane	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Diritto ed economia	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	UNICO SCRITTO – ORALE

STRUMENTI PER LE VERIFICHE

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Testo scritto/problema
- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semistrutturate
- ✓ Questionario
- ✓ Relazione
- ✓ Esercizi
- ✓ Altro

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per la **valutazione** degli **apprendimenti**, della **condotta** e di attribuzione del **credito scolastico** - solo per il secondo biennio e il quinto anno - si fa riferimento ai criteri inseriti nel PTOF 2025/2028.

Al termine di ciascun periodo didattico il docente, per ciascuna disciplina di cui è titolare, formula al consiglio di classe una valutazione che tenga conto dell'andamento complessivo durante il periodo, dei progressi realizzati dallo studente, anche in riferimento alla situazione di partenza di ciascuno, dell'interesse dimostrato, dell'impegno nello studio e dell'atteggiamento complessivo nei confronti della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche.	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi.	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite.	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti.	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi.	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche; effettua analisi e sintesi, individuando i nessi logici.	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici; effettua analisi e sintesi, individuando i principali nessi logici.	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite.	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare minime conoscenze, anche se opportunamente guidato.	Scarso 1/3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il consiglio di classe utilizza i criteri di valutazione della condotta inseriti nel PTOF 2025/2028.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno, secondo le vigenti indicazioni ministeriali, sulla base della media dei voti finali conseguiti, a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza.

RAPPORTI CON I GENITORI

Ciascun docente indicherà n.1h mensile, per appuntamento, nella 1^a settimana di ogni mese da novembre a maggio. [Termine ricevimento: 8 maggio 2026].

RICEVIMENTO FAMIGLIE:

Mercoledì 29 ottobre ore 15-17 COLLOQUI individuali con le FAMIGLIE degli ALUNNI delle CLASSI PRIME

Martedì 9 e mercoledì 10 dicembre Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

Lunedì 30 e martedì 31 marzo Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

PRATICHE INCLUSIVE

Ai fini del raggiungimento del successo formativo degli studenti più fragili i docenti avranno cura di progettare le lezioni, tenendo conto delle necessità di tutti gli alunni. In particolare, per ogni studente che presenta delle fragilità, si partirà da ciò che egli sa fare per passare, in seguito, ad apprendimenti più complessi nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento. Verranno progettate attività strutturate e adeguate alle varie situazioni presenti e l'attività scolastica verrà basata sui reali bisogni dell'alunno: egli verrà guidato nell'osservazione, nell'analisi, nel ragionamento, nell'esecuzione di compiti; si cercherà di raggiungere la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita di classe.

A tal fine si utilizzeranno le seguenti metodologie inclusive:

- ✓ Prompting: aiuti verbali;
- ✓ Fading: riduzione progressiva dell'aiuto;
- ✓ Apprendimento significativo, a partire dal vissuto e dalle esperienze dell'alunno come rete su cui innestare le nuove conoscenze;
- ✓ Apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione nel gruppo classe.

Oltre ai libri di testo e ai materiali utilizzati dal gruppo-classe gli studenti con certificazione di disabilità o DSA potranno utilizzare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi esplicitati nei PEI e PDP, tra i quali i seguenti: testi semplificati con difficoltà proporzionate al livello cognitivo dell'alunno, schede strutturate con difficoltà graduate, formulari e filmati mirati.

Gli interventi proposti dovranno favorire:

- La socializzazione e la partecipazione;
- L'incremento della sfera esperienziale;
- L'interiorizzazione degli apprendimenti;
- L'incremento dell'autostima;
- Il superamento dell'insicurezza e il controllo emotivo;
- La consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Il potenziamento dell'autonomia personale;
- Lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- L'acquisizione dell'autonomia relazionale.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO) CLASSI QUINTE

Dettagliare le attività di FSL per il raggiungimento del monte ore annuale previsto nel PTOF

<p>CLASSI QUINTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ATLAS MASTERCLASS (SCIENTIFICO) • FERMI MASTERCLASS (SCIENTIFICO) • IL BOSONE DI HIGGS (SCIENTIFICO) • LAB2GO FISICA (SCIENTIFICO) • LAB2GO BIOLOGIA-CHIMICA (SCIENTIFICO) • PLS:LA MEMORIA E LE ALTRE FUNZIONI COGNITIVE (SCIENTIFICO) • PLS:LA PSICOLOGIA CHE NON TI ASPETTI (TUTTI GLI INDIRIZZI) • PLS: LA MICROSCOPIA OTTICA (SCIENTIFICO) • PLS: ESEMPI DI RICERCA FARMACOLOGICA- I FARMACI OPIOIDI- (TUTTI GLI INDIRIZZI) • PLS:BARCODING ORGANISMI (SCIENTIFICO) • PLS: LA GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI (TUTTI GLI INDIRIZZI) • BRITISH ROMANTICISM (TUTTI GLI INDIRIZZI) • LA SCOPERTA DELL'AMERICA (CENTRO STUDI AMERICANO) (TUTTI GLI INDIRIZZI) • ERASMUS+ 21-27- PROGRAMMA DI MOBILITÀ INDIVIDUALE (TUTTI GLI INDIRIZZI) • ORIENTAMENTO ATTIVO: NEXT GENERATION (TUTTI GLI INDIRIZZI) • PEER EDUCATION (TUTTI GLI INDIRIZZI) • A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME (TUTTI GLI INDIRIZZI) • AFFIANCAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA (SCIENZE UMANE) • SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (TUTTI GLI INDIRIZZI) • TEATRO BRANCACCIO (TUTTI GLI INDIRIZZI) • GIOVANI LETTORI E CRITICA LETTERARIA, PARTECIPAZIONE AL PREMIO KHILGREN (TUTTI GLI INDIRIZZI) • ORIENTAMENTO DIVERSI ATENEI (TUTTI GLI INDIRIZZI)
--------------------------	---

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

a) USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE di un SOLO GIORNO

METE stabilite dai CDC: **ROMA**

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: artistico storico letterario naturalistico scientifico

PERIODO:

b) VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIÙ GIORNI

❖ CLASSI 5°

METE: PRAGA Durata 5 giorni

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: artistico storico letterario naturalistico scientifico

PERIODO: FEBBRAIO

ALLEGATO n. 2**MODELLO PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA**

CLASSE 5BS

a.s. 2025 – 2026

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
COSTITUZIONE	5	5A,5D	La concezione del lavoro in letteratura e il ruolo della donna nella società	Italiano Latino	4
COSTITUZIONE	PARTE II – ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA [Artt. 55-139]	diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	Titolo I. Il Parlamento. Sezione I. Le Camere Sezione II. La formazione delle leggi Titolo II. Il Presidente della Repubblica Titolo III. Il Governo Sezione I. Il Consiglio dei Ministri Sezione II. La pubblica amministrazione Sezione III. Gli organi ausiliari Titolo IV. La magistratura Sezione I. Ordinamento giurisdizionale Sezione II. Norme sulla giurisdizione Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni Titolo VI. Garanzie costituzionali. Sezione I. La Corte costituzionale Sezione II. Revisione della Costituzione. Leggi costituzionali.	storia	1
COSTITUZIONE	L'Unione Europea le Istituzioni europee - Il manifesto di Ventotene	diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	Storia dell'Unione Europea. Dal Manifesto di Ventotene a oggi. Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, Consiglio dei ministri, La Commissione Europea, La Corte di Giustizia, La Banca Centrale Europea, La Corte dei Conti. Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (29 ottobre 2004) Attività di Debate suggerita: Il sogno dell'Europa.	storia	1
COSTITUZIONE	3, 4	3C, 1C	Lo Sport entra nella Costituzione Italiana: art.33 - Codice della strada: imparare a guidare. (norme di comportamento, responsabilità e sanzioni).	Ed. Fisica	2

			- Sicurezza e prevenzione negli ambientiscolastici e nella palestra - Benessere e responsabilità nello Sport		
COSTITUZIONE	3	3A	Uomo, società e ambiente: biotecnologie per la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	1
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	6	6B -6C	Uomo, società e ambiente: Risorse rinnovabili e impatto ambientale	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	2
SECONDO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5-6	5B-5D-5E-6B-6C 7A	2) Agenda 2030 Crescita economica, miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà. Politiche di sviluppo economico sostenibile nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione 3) Concetto di Tutela del Patrimonio culturale e ambientale e storia degli strumenti normativi di tutela dai Romani ai giorni nostri	Italiano	6
COSTITUZIONE	Le trasformazioni del lavoro nel Novecento	diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	Lo Statuto dei lavoratori	storia	1
COSTITUZIONE	Il diritto alla privacy nella Costituzione	diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	Artt. 2, 3, 13, 14, 15, 21 della Costituzione. La legge sulla privacy	storia	1
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Il «principio responsabilità» in Kant, Jonas, Arendt, Habermas	educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità	«Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra». Energia rinnovabile e non rinnovabile.	filosofia	2
		diritto,	Approfondimento del tema dei diritti dei cittadini nella dimensione immateriale della		

CITTADINANZA DIGITALE	I diritti, l'immateriale e la rete	responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	rete (privacy, sicurezza, democrazia, diritto all'oblio, diritto alla disconnessione, ecc.). Lettura dell'articolo di S. Rodotà: <i>La nuova carta dei diritti di internet. In 14 punti le regole della vita sul web</i>	filosofia	2
COSTITUZIONE	appartenenza ad una comunità di valori condivisibili	conoscere diverse realtà sociali e culturali	La Carta dei Diritti Europea	inglese	2
COSTITUZIONE	2, 3	2E 3D	Art.9	ARTE	1
CITTADINANZA DIGITALE	5, 7	5 B,E 7A	Codice beni culturali	ARTE	1
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5	Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica; Sviluppare atteggiamenti responsabili e comportamenti adeguati volti alla tutela dell'ambiente	Semiconduttori	FISICA	4
COSTITUZIONE	n. 3	3E	La concezione del lavoro nel mondo classico.	Religione	2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	n. 8	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	Fonti di finanziamento, risparmio e investimento: modelli matematici per la descrizione di fenomeni economici.	Matematica	2

Le competenze e gli obiettivi possono essere riportati integralmente e testualmente o in forma sintetica. Ad es.: competenza 1, obiettivo A.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE

CLASSE 5BS a.s. 2025– 2026

Titolo: Osservare, decodificare, comprendere, orientarsi nella realtà.

Classe: 5B Indirizzo: Liceo Scientifico

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI (SOLO BIENNIO)	TOTALE ORE
A-E-F	12-4	-Competenza di analisi e interpretazione dell'argomentazione -Competenza di contestualizzazione delle riflessioni giornalistiche -Capacità di collaborare in attività di gruppo	Dalla Decodifica di un testo giornalistico all'interpretazione e produzione di testi	Italiano	Didattica laboratoriale, apprendimento per problemi, cooperative learning	7		7
C-E	3-6	- Acquisire strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata; - Sviluppare forme di autorientamento e autovalutazione	Il laboratorio di scienze.	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	Attività laboratoriale. Apprendimento per problemi.	6		6
D	2	Saper esaminare opportunità e risorse a disposizione	uso di tool adatti alla comunicazione e traduzione	inglese	in aula	1		1
		Saper decodificare il testo di un	Dalla decodifica del testo alla		Apprendimento per problemi			

C, D, E	4,6	problema Saper individuare la strategia risolutiva Saper individuare il modello matematico da utilizzare.	risoluzione dei problemi. Modelli matematici e strategie risolutive: orientarsi verso le prove Invalsi e verso l'esame di maturità.	Docente di matematica	4	4	4
A,E	1,2,5	Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte	Orientarsi nelle STEM: orientamento attivo verso studi e carriere STEM	Docente di Scienze naturali, chimiche e biologiche	4	4	4
E	1	Osservare, Descrivere, Comprendere	Sviluppare una lettura critica di un'opera architettonica	Docente Disegno e SdA	2	2	2
E, G	2	FLS: PNRR "Orientarsi nelle discipline - Next Generation"	Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole	Esperti esterni	15	15	15

C, D, E	4,6	Saper decodificare un testo scientifico	Letture e decodifica di un testo scientifico	Docente di fisica	Cooperative learning	2	2	
F, H		Orientarsi nello sport	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di primo soccorso - Il movimento nella Scuola Montessori - Attività di arbitraggio - pratiche in palestra e negli spazi esterni messi a disposizione dalla scuola - Sensibilizzazione al volontariato sanitario. Incontro con l'AVIS - Attività di psico-motricità - Metodo Montessori Analisi dei programmi. Visita guidata in loco. 	Docente di scienze motorie	Laboratorio Apprendimento per esperienza. Cooperative learning	2	2	
TOTALE ORE							43	

(1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- FSL (ex PCTO)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi
- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa

Altro...

(2) METODOLOGIE ATTIVE – ESEMPI

- Laboratorio
- Apprendimento per problemi (Problem Based Learning)
- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)
- Peer education
- Cooperative learning
- Flippedclassroom

(3) STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE CON PROPOSTA DI ESEMPI

- 1. Diario di bordo durante lo svolgimento dell'esperienza (studente)
- 2. Rubrica autovalutativa al termine (studente)
- 3. Prodotto (studente)
- 4. Compito di realtà (studente)
- 5. Griglie di osservazione (docente)

GRIGLIE E RUBRICHE VALUTATIVE E AUTOVALUTATIVE - ESEMPI

DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE durante le fasi del modulo
TRACCIA
<i>Che cosa ho fatto io nel lavoro di gruppo?</i>
<i>Tre o più capacità che ho messo a disposizione del gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)</i>
<i>Tre o più capacità che ho osservato nei miei compagni di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)</i>
<i>Qualcosa che ho imparato durante questa attività?</i>
<i>Difficoltà che ho incontrato. Se sono rimaste irrisolte, come posso affrontarle in futuro?</i>
DIARIO DI BORDO di GRUPPO durante le fasi del modulo

TRACCIA
<i>Che cosa abbiamo fatto?</i>
<i>Che cosa ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>
<i>Che cosa non ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>
<i>Che cosa possiamo migliorare (nelle modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>
AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA
Alunno
Cosa abbiamo fatto
Cosa mi è piaciuto
In cosa ho trovato difficoltà
Il mio voto(da1a10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO

TITOLO del MODULO

FASE	
DATA	
GLI ARGOMENTI	
DI QUALI ARGOMENTI TI SEI OCCUPATO? LI HAI TROVATI FACILI O DIFFICILI?	
ARGOMENTI	DIFFICILE
1	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA DOCENTE

TITOLO del MODULO						
FASE						
DATA						
INDICATORI						
LIVELLI	PARTECIPANEL GRUPPO con un atteggiamento	ASSUME INCARICHI	PROPONE IDEE	ACCOGLIE IDEE	Rispettagli altri	GESTISCE I MATERIALI in modo
1-3	<ul style="list-style-type: none"> • di disturbo 	<ul style="list-style-type: none"> • saltuariamente 	<ul style="list-style-type: none"> • raramente 	<ul style="list-style-type: none"> • se sollecitato 	<ul style="list-style-type: none"> • raramente 	<ul style="list-style-type: none"> • trascurato
4-5	<ul style="list-style-type: none"> • passivo 	<ul style="list-style-type: none"> • avolte 	<ul style="list-style-type: none"> • avolte 	<ul style="list-style-type: none"> • talvolta 	<ul style="list-style-type: none"> • avolte 	<ul style="list-style-type: none"> • disordinato
6-8	<ul style="list-style-type: none"> • attivo 	<ul style="list-style-type: none"> • spesso 	<ul style="list-style-type: none"> • spesso 	<ul style="list-style-type: none"> • spontaneamente 	<ul style="list-style-type: none"> • spesso 	<ul style="list-style-type: none"> • ordinato
9-10	<ul style="list-style-type: none"> • proattivo 	<ul style="list-style-type: none"> • regolarmente 	<ul style="list-style-type: none"> • regolarmente 	<ul style="list-style-type: none"> • dibuongrado 	<ul style="list-style-type: none"> • sempre 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzato

Griglia di valutazione di un prodotto

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene la quasi totalità delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in maniera coerente	3
	Il prodotto contiene buona parte delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in modo accettabile	2
	Il prodotto presenta numerose lacune in termini di completezza e pertinenza. Non c'è collegamento tra le varie parti	1
	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	3
Correttezza	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della correttezza	1
	Strumenti e tecnologie sono state usate con molta precisione ed efficienza	3
Precisione e destrezza nell'utilizzo di strumenti e tecnologie	Strumenti e tecnologie sono state usate con sufficiente precisione ed efficienza	2
	Strumenti e tecnologie sono state usate al minimo delle loro potenzialità	1
In caso di prodotto non consegnato sarà attribuito un punteggio totale uguale a 1		

Il presente documento viene redatto dal coordinatore sulla base delle indicazioni ricevute dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Unitamente alle programmazioni delle singole discipline, al modulo di orientamento formativo e ai progetti di FSL (classi triennio), formerà un unico fascicolo che, allegato al verbale, ne diviene parte integrante e con esso depositato agli atti della scuola.

Il coordinatore di classe

Federigi Di Jemmi



Istituto Magistrale Statale L. Pietrobono
Programma Svolto a.s. 2025/2026

DOCENTE	Umberto Carotenuto
MATERIA	Disegno e Storia dell'Arte
CLASSE	5 BS
TESTI IN ADOZIONE	Civiltà d'Arte – G. Dorfles – Atlas Architettura e Disegno – A. Pinotti – Atlas
ORE SETTIMANALI	2

CONTENUTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

settembre - maggio	n°/ tipologia verifiche
<p>Disegno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi ed Esercitazioni su temi architettonici:<ul style="list-style-type: none">- Mies Van del Rohe- G. Rietveld- A. Loos- L. Kahn- Le Corbusier- S. Holl <p>Storia dell'Arte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Nascita della Fotografia• Romanticismo: Friedrich, Turner, Hayez• Realismo: Monet, Courbet, Millet• Impressionismo: Monet, Renoir, Manet, Degas• Post Impressionisti: Seurat, Gauguin, Cezanne, Van Gogh• Espressionismo: Matisse, Munch• Cubismo: Picasso, Braque, i Cubisti "eretici"• Futurismo: Boccioni, Balla, Carrà• Dadaismo: Duchamp• Astrattismo: Kandinskij, Mondrian• Arte informale e concettuale: Manzoni, Burri, Fontana, Rotkho• Performance: Abramovich• Le scuole del primo '900: Bauhaus, De Stijl, Secessione Viennese• Land Art• Pop Art: Warhol• Graffitismo: Haring• Metafisica: De Chirico, Carrà• Surrealismo: Dalì, Magritte• Architettura Razionalista	<p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> elaborati grafici<input type="checkbox"/> prodotti multimediali<input type="checkbox"/> verifiche orali<input type="checkbox"/> valutazione in itinere

- Nuove Tendenze: Burgeois, Cattelan, Klein, Banksy, Jago

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

TITOLO/DESCRIZIONE PERCORSO INTERDISCIPLINARE

1. EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE	2 3	2E 3D	Art.9	ARTE	1
La denuncia ecologista della Land Art					
CITTADINANZA DIGITALE	5 7	5 B,E 7A	Codice beni culturali	ARTE	1
Il museo e la conservazione del bene culturale					

2. MODULO ORIENTAMENTO

43.	E	1	Osservare, Descrivere, Comprendere	Sviluppare una lettura critica di un'opera architettonica	Osservazione e Analisi	2
-----	---	---	---------------------------------------	--	---------------------------	---

Alatri, 15.05.2026

FIRMA

Umberto Carotenuto

LICEO "L.PIETROBONO" ALATRI
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5° B Liceo Scientifico

a) Conoscere il corpo umano e la sua funzionalità

1. Apparato scheletrico, muscolare ed articolare
2. La contrazione muscolare e sue caratteristiche
3. La classificazione dei muscoli
4. Meccanismi bio-energetici
5. Paramorfismi e dismorfismi dell'età scolare
6. Traumi nello sport

b) Acquisire con il movimento capacità e abilità

1. Capacità di base e sviluppo psicomotorio
2. Movimenti fondamentali, e Posizioni tecnico - sportive
3. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi
4. Attività a circuito e percorsi misti
5. Capacità motorie condizionali
6. Capacità motorie coordinative
7. Schemi motori di base e schemi posturali

c) "Educarsi" attraverso lo sport, sue regole e Fair Play

1. Giochi di squadra, individuali e regolamenti
2. Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 5
3. Badminton e Tennis Tavolo

d) Conseguire i concetti di Salute Benessere e Prevenzione

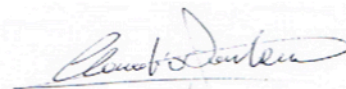
1. Elementi di pronto soccorso
2. Norme igieniche sanitarie
3. Abbigliamento ginnico - sportivo
4. La Postura
5. Terminologia tecnica delle Scienze Motorie e Sportive.

e) Cittadinanza e Costituzione: educazione stradale.

Codice della strada: imparare a guidare. Norme di comportamento, responsabilità e sanzioni.

Data, 08.05.2026

Il Docente



Programma di filosofia A.S. 2025/2026 classe 5 BS

Docente: Gioia Petitti

Hegel

- I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito; il rapporto tra ragione e realtà; la funzione della filosofia e il giustificazionismo hegeliano.
- La dialettica (caratteri fondamentali).
- La *Fenomenologia dello spirito*: i caratteri generali della fenomenologia hegeliana; la coscienza; l'autocoscienza, la figura del "servo-signore", la figura della "coscienza infelice".
- Lo "Stato" secondo Hegel.
- La visione della storia e la sua razionalità.
- Lo spirito assoluto: arte e filosofia.

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato.
- La critica della religione: Dio come proiezione umana e la religione come alienazione.
- La critica di Hegel.

Marx

- La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel.
- La critica dello Stato liberale moderno.
- La critica dell'economia politica borghese.
- Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione.
- La concezione materialistica della storia; dall'ideologia alla scienza, la distinzione tra struttura e sovrastruttura, il rapporto tra struttura e sovrastruttura, la dinamica dialettica della storia.
- Il *Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe.
- Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore, il ciclo economico-produttivo del capitalismo, le tendenze del sistema capitalistico.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato: la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato.
- La società comunista e le sue fasi.

Schopenhauer

- L'analisi della dimensione fenomenica: il velo di Maya, la nozione di rappresentazione.
- L'analisi della dimensione noumenica: la scoperta della volontà nel soggetto, la scoperta della volontà nel mondo.
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere.
- Il pessimismo: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia, la sofferenza come caratteristica cosmica; l'amore come illusione.
- Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi.

Kierkegaard

- La critica all'hegelismo: dalla ragione al singolo, una dialettica dell'esistenza concreta.
- Gli stadi esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa.
- L'angoscia: i tratti fondamentali.
- La disperazione.
- La fede come antidoto alla disperazione e come irruzione dell'eterno nel tempo.

Introduzione al positivismo e Comte

- Le caratteristiche generali del positivismo di Comte, il contesto sociale in cui sorge il positivismo.
- Comte: "la legge dei tre stadi", la sociologia, la concezione della scienza, la religione positiva.

Nietzsche

- Vita e opere.
- Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche.
- Il rapporto di Nietzsche con il nazismo.
- I tratti generali del pensiero di Nietzsche.
- Il periodo giovanile: gli studi sulla "Nascita della tragedia", la concezione della storia.
- Il periodo illuministico: il metodo genealogico della "filosofia del mattino", la *morte di Dio* e il tramonto delle certezze metafisiche.
- Il periodo di Zarathustra: Zarathustra e la filosofia del meriggio, il superuomo e le sue caratteristiche, l'eterno ritorno.
- L'ultimo periodo: l'origine della morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il

nihilismo. Letture:

- "La visione e l'enigma" (in *"Così parlò Zarathustra"*).
- "L'avvento del superuomo" (in *"Così parlò Zarathustra"*).
- "La morte di Dio (in "La Gaia Scienza).

Bergson

- Il tempo della scienza e il tempo della vita. Spirito e materia.
- La libertà e il rapporto tra spirito e corpo.
- L'élan vital. Istinto, intelligenza, intuizione.
- Società, morale e religione

Freud

- La scoperta dell'inconscio.
- La vita della psiche: la nuova immagine della psiche, l'origine delle nevrosi.
- Le vie per accedere all'inconscio: le associazioni libere e il transfert, i sogni e gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La concezione della sessualità infantile e il complesso edipico.
- La concezione dell'arte.
- La concezione della civiltà.

La scuola di Francoforte

- Horkheimer: La *"Dialettica dell'Illuminismo"*.
- Adorno: La *"Dialettica negativa"*, La critica dell'industria culturale, la teoria dell'arte.
- Marcuse: *Eros e civiltà, L'uomo a una dimensione*.

I caratteri dell'Esistenzialismo:

Heidegger

- Il problema dell'essere.
- Il senso dell'essere, la cura e la temporalità.
- L'angoscia e la morte.
- La "svolta" di Heidegger.
- La verità prima della metafisica.
- Arte e linguaggio.

Sartre

- Tra psicologia e fenomenologia.
- Il valore della coscienza.
- L'essere e il nulla.
- La svolta: impegno politico e Marxismo.

Wittgenstein

- Logica e linguaggio, linguaggio e mondo.
- Le Ricerche filosofiche.

Hannah Arendt

- Gli studi sulle origini del totalitarismo, i meccanismi dell'obbedienza all'autorità, la "*condizione umana*", l'agire.

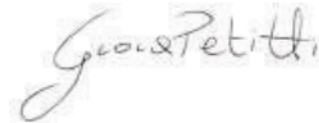
Hans Jonas

- Il *principio di responsabilità*: un'etica per la civiltà tecnologica.

(i temi trattati riguardanti il principio di responsabilità rientrano nel monte ore dedicato all'educazione civica).

15/05/2026

Firma

A handwritten signature in black ink, reading "Gioia Petitti". The signature is written in a cursive, flowing style.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA CL.V sezB sc. 2025/2026

Corrente elettrica

Circuiti elettrici elementari: leggi di Ohm ed applicazioni.. Fenomeni termici associati al passaggio di corrente. Potenza elettrica. L'esperienza di Oersted come ponte tra fenomeni elettrici e magnetici. Circuitazione del campo elettrico.

Elettrodinamica

Legge di Biot-Savart. Campo magnetico in una spira ed in un solenoide. Legame tra forza e campo magnetico per un filo percorso da corrente: definizione del Tesla. Moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico: forza di Lorentz. Formula di Ampère e definizione dell'unità di misura della corrente elettrica. Teorema di circuitazione di Ampère. Induzione elettromagnetica: esperienze di Faraday e forza elettromotrice indotta; legge di Faraday-Neumann-Lenz. Circuiti RL ed extra corrente di chiusura e di apertura. Considerazioni energetiche e coefficiente di autoinduzione. *Densità di energia del campo elettrico e magnetico nel vuoto. *La sintesi maxwelliana: equazioni di Maxwell. *Onde elettromagnetiche(cenni).

Elementi di relatività ristretta

Il problema del limite della velocità della luce e l'indagine di Einstein. Riferimenti fisici e principi della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz e le conseguenze fisiche: dilatazione dei tempi, contrazione di Fitzgerald. *La formula della composizione delle velocità. Aspetti della nuova dinamica: massa, quantità di moto ed energia. Relazione massa energia.

Aspetti della Fisica moderna

Le costanti G, h e c : lunghezza, massa ed energia di Planck. Spazio-tempo e trasformazioni di Lorentz. La discontinuità quantistica.

Alatri, 15/05/2026

il docente

D'Amico Carlo

Programma di letteratura e lingua inglese effettivamente svolto

Lingua: materiale tratto da *English File B1/B1+ (4th Edition), AA.VV., Oxford University Press.*
Attività di listening, speaking, reading and writing dei seguenti file:


- **File 4°: 'Bad Manners':** have to, must, should;
- **File 4B: 'Yes, I can!':** can, could, be able to;
- **File 5A: 'Sporting superstitions':** past tenses: simple, continuous and perfect;
- **File 5B: '#thewaywemet':** past and present habits and states;
- **File 6A: 'behind scenes':** cinema; passive tenses;
- **File 6B: 'Every picture tells a story'** modals of deductions: might, can't, must.
- **File 7A: 'Live and learn'** first conditional and future time clauses;
- **File 7B: 'the hotel of mum and dad'** houses; second conditional.
- **File 8B: 'Have a nice day!'** shopping; reported speech;
- **File 9A: 'Lucky encounters'** making adjectives and adverbs; third conditional;
- **File 9B: 'Digital Detox',** electronic devices, quantifiers;
- **File 10A: 'Idols and Icons',** compound nouns, relative clause;
- **file 10B: 'And the murder is', crime,** question tags

Letteratura: periodi letterari, autori e brani tratti da *Performer shaping ideas Zanichelli*

- **The Victorian Compromise:** Aestheticism
- **Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*, 'I would give my soul'**
- **The 20th Century: Modernism:**
History: World War I and II, Britain after WWII;
- **Modernism and new narrative techniques.**
Virginia Woolf: biografia e note critiche;
***Mrs Dalloway (1925)*:** trama, nuove tecniche narrative e temi;
'A walk through the Park': comprensione, analisi e interpretazione del brano tratto dal romanzo.
- **Dystopias**
George Orwell: biografia e note critiche;
***Nineteen Eighty-Four*:** lettura, ascolto, analisi e commento dell'intero romanzo.

Ed. Civica: Costituzione: appartenere a comunità con diritti condivisibili: *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*

Alatri, 09.05.2026

L'insegnante
Prof.ssa 

PROGRAMMA DI ITALIANO LICEO SCIENTIFICO
“L. PIETROBONO”
Di ALATRI (FR)

CLASSE V^A SEZ. BS

A/S: 2025/2026

PROF.SSA: Tirocchi Sonia

Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, "Liberi di interpretare", vol.3 A, dal Naturalismo alle Avanguardie", ed. Palumbo.

Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, "Liberi di interpretare", vol.3 B, Dall'Ermetismo ai nostri giorni", ed. Palumbo.

COMPETENZE

ABILITA'

Competenze disciplinari

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Competenze chiave di cittadinanza

- Comunicare
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze chiave europee

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Cogliere i caratteri specifici di un romanzo individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi

CONTENUTI:

PROGRAMMA DI ITALIANO LICEO SCIENTIFICO

“L. PIETROBONO”

Di ALATRI (FR)

CLASSE V^A SEZ. BS

- **Il Romanticismo: storia, società, cultura, idee**
- **Il movimento romantico in Italia; La polemica con i classicisti**
- Alessandro Manzoni

La vicenda biografica e la poetica. Prima della conversione: le opere classicistiche. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. Gli Inni sacri. La lirica patriottica e civile. Il Fermo e Lucia e I promessi sposi. Dopo I promessi sposi: il distacco dalla letteratura.

Letture e analisi dei testi:

Da “Le odi”. Il Cinque Maggio”.

Da “Lettere à M. Chauvet”: il romanzesco e il reale.

Da “Lettera sul Romanticismo”: L’utile, il vero, l’interessante.

Da “I Promessi Sposi”, cap. VIII, “Addio, monti”.

Da “I Promessi Sposi”, cap. XXI, “La notte di Lucia e dell’innominato”.

- **L’Età postunitaria: storia, società, cultura, idee**
- **La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati**

- Emilio Praga: vita e opere.
- *Letture e analisi dei testi:*
- Da “Penombre”: Preludio.

- **Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano**

- Giovanni Verga:

la vicenda biografica. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L’ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Verga novelliere: Vita dei campi, Novelle rusticane. Il ciclo dei “Vinti”: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo. L’ultimo Verga.

Letture e analisi dei testi:

- Da “L’amante di Gramigna, prefazione: Impersonalità e “regressione”.
- Da “Vita dei campi”: Fantasticherie, Rosso Malpelo, La Lupa.
- Da Novelle rusticane: La roba.
- Da “I Malavoglia”: Il vecchio e il giovane, tradizione e rivolta.
- Da “I Malavoglia”, Prefazione: I < vinti > e la < fiamma del progresso >.
- Da “Mastro-don Gesualdo”: La tensione faustiana del self made man.

- **Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti**

- Gabriele D’Annunzio:

vicenda biografica. L’estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. Le Laudi. Il periodo “notturno”

PROGRAMMA DI ITALIANO LICEO SCIENTIFICO

“L. PIETROBONO”

Di ALATRI (FR)

CLASSE V^A SEZ. BS

Lettura e analisi dei testi:

- Da “Il piacere”: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.
- Da “Le vergini delle rocce”: Il programma politico del superuomo.
- Da “Alcyone”: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.
- Da “Il notturno”: la prosa notturna.

• Giovanni Pascoli:

la vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Myricae. I Poemetti. I Canti di Castelvecchio. Poemi conviviali. I Carmina, le ultime raccolte, i saggi.

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- Da “Myricae”: X Agosto, Novembre, L'assiuolo
- Dai “Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno.
- Da “Il fanciullino”: Una poetica decadente.

- **Il primo Novecento: storia, società, cultura, idee**

• Il Futurismo: aspetti generali

- Filippo Tommaso Marinetti : Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.

- Da “Zang tumb tuuum”: Bombardamento.

- Italo Svevo: La vita. La cultura di Svevo. Il Primo romanzo: Una vita ; Senilità. La coscienza di Zeno. I racconti e le commedie.

Lettura e analisi dei testi:

- Da “Una vita”: “Le ali del gabbiano”.
- Da “Senilità”: “Il ritratto dell'Inetto”, “La trasfigurazione di Angiolina”.
- Da “La coscienza di Zeno”: “La morte del padre”, “La profezia di un'apocalisse cosmica”.

• Luigi Pirandello:

la vita. La visione del mondo. La poetica. Le poesie e novelle. I romanzi. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”. Il giuoco delle parti. Il “teatro nel teatro”. L'ultima produzione teatrale. L'ultimo Pirandello narratore.

Lettura e analisi dei testi:

- Da “L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale.
- Dalle “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato.
- Dalle “Novelle per un anno”: Ciàula scopre la luna
- Dalle “Novelle per un anno”: C'è qualcuno che ride.
- Da “Il fu Mattia Pascal”: La costruzione della sua nuova identità e la sua crisi.
- Da “Uno nessuno e centomila”: Nessun nome.

PROGRAMMA DI ITALIANO LICEO SCIENTIFICO

“L. PIETROBONO”

Di ALATRI (FR)

CLASSE V^A SEZ. BS

- Da “Sei personaggi in cerca d’autore”: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.
- **L’Ermetismo:** La “Letteratura come vita”, il linguaggio.
- **Giuseppe Ungaretti:**
la vita. La poetica della parola. Dal Porto sepolto all’Allegria. Il Sentimento del tempo. Il dolore e le ultime raccolte. Le innovazioni stilistiche.
Lettura e analisi delle seguenti poesie:
Da “L’Allegria”:” I Fiumi, Soldati , San Martino del Carso, Veglia, Mattina.
- **Eugenio Montale:**
la vita. La poesia come coscienza del male del vivere. La poetica degli oggetti. Le figure femminili. La poetica di Ossi di seppia. Le Occasioni. La bufera e altro. Satura. Diario del ’71 e del ’72, Quaderno di quattro anni.
Lettura e analisi delle seguenti poesie:
Da” Ossi di seppia”: Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola.
- **Salvatore Quasimodo:**
la vita . L’esordio con Acque e terre. La fase ermetica: Oboe sommerso ed Erato e Apollion. Dai lirici greci alla poesia civile. Le raccolte degli anni Cinquanta e Sessanta.
Lettura delle seguenti poesie:
Da “Acque e terre”: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.
- **La Divina Commedia:**
Paradiso.
Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.
Lettura integrale del romanzo: “Uno nessuno e centomila” di Luigi Pirandello.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti ed. civica -VASA				
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E ORE
Costituzione- I QUADRIMESTRE	5	5A,5D	La concezione del lavoro in letteratura e il ruolo della donna nella società	Italiano -4 ore

PROGRAMMA DI ITALIANO LICEO SCIENTIFICO

“L. PIETROBONO”

Di ALATRI (FR)

CLASSE V^A SEZ. BS

Sviluppo economico e sostenibilità -II QUADRIMESTRE	5-6	5B-5D-5E-6B- 6C 7A	2) Agenda 2030 Crescita economica, miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà. Politiche di sviluppo economico sostenibile nell’ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall’articolo 9 della Costituzione 3) Concetto di Tutela del Patrimonio culturale e ambientale .	Italiano -6 ore
--	-----	--------------------------	---	-----------------

Alatri,15/05/2026

Firma del docente

Sonia Tiracchi

LICEO SCIENTIFICO "L. PIETROBONO" DI ALATRI

PROGRAMMA DI LATINO CLASSE: V^A SEZ. BS

A/S: 2025/2026

PROF.SSA: Tirocchi Sonia

Libro di testo: "Tua Vivit Imago", G. Garbarino, Francesco Ursini, vol-3, ed. Giunti

I CONTENUTI:

LA PRIMA ETA' IMPERIALE: da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)

PROFILO storico-sociale: la cultura tra assolutismo e fine del mecenatismo, gli intellettuali tra conformismo e opposizione.

LUCIO ANNEO SENECA E LA FILOSOFIA STOICA

- Vicenda biografica e opere.
- Filosofia e potere.
- La scoperta dell'interiorità.
- Filosofia e scienza: le *Naturales Quaestiones*.
- Una satira menippea: "L'Apokolokyntosis".
- Le tragedie.
- Lingua e stile.
- De *Clementia* II, 2 "Il buon principe" in italiano
- *Epistulae ad Lucilium* 1 "Solo il tempo ci appartiene" in latino
- *Epistulae ad Lucilium* 47,1-6,15-21 "Anche gli schiavi sono uomini" in italiano
- De *brevitate vitae* 10-11 "La vita degli occupati è brevissima" in italiano.

LA POESIA EPICA: Marco Anneo Lucano

- La vita e le opere.
- La "Pharsalia o *Bellum civile*": la struttura del poema e il rapporto con i modelli della tradizione epica, una triade di protagonisti, lo stile.
- *Bellum civile*, I, 1-32 proemio in latino
- *Bellum civile* I,67-97 "Mi si schiude un'opera immensa" in italiano.

IL SATYRICON DI PETRONIO

- La questione petroniana.
- Il *Satyricon*.
- Il problema del genere e i modelli.

LICEO SCIENTIFICO "L. PIETROBONO" DI ALATRI

PROGRAMMA DI LATINO CLASSE: V^A SEZ. BS

- La struttura del romanzo e le strategie narrative.
- Lettura in italiano:
- Satyricon : 1-4 "Contro la scuola che non prepara alla vita", 32-36 "Cena Trimalchionis", "La matrona di Efeso".

LA SATIRA DI AULO PERSIO FLACCO

- La vita e le opere.
- La satira come denuncia.
- Aspetti delle satire , l'oscurità dello stile.
- Lettura in italiano:
- Saturae I, "Contro la poesia corrotta di una società corrotta".
- Saturae III, 1-22, Il risveglio del "giovine signore".

L'ETA' IMPERIALE: dai Flavi agli Antonini(69-192 d.C.)

- Profilo storico-sociale: L'età dei Flavi: buona amministrazione, modesta la letteratura. La ripresa culturale sotto gli imperatori adottivi (Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio).

MARCO FABIO QUINTILIANO TRA RETORICA E PEDAGOGIA

- La vita e le opere.
- La pedagogia.
- La formazione dell'oratore.
- "L'Institutio oratoria".
- La lingua e lo stile.
- Lettura in latino:
- "Institutio oratoria" I, 2, 18-24 "la scuola pubblica".
- Lettura in italiano:
- "Institutio oratoria" X, 1, 125-131 "Lo stile corruttore di Seneca"
- "Institutio oratoria" I, 8, 1-8 "Come e quali poeti leggere".

LA SATIRA DI DECIMO GIUNIO GIOVENALE

- La vita e le opere.
- La poetica dell'indignatio.
- Aspetti delle satire.
- La lingua e lo stile.

LICEO SCIENTIFICO "L. PIETROBONO" DI ALATRI
PROGRAMMA DI LATINO CLASSE: V^A SEZ. BS

- Lettura in italiano:
- Saturae III, 21-50 "Una città invivibile".
- Saturae VI, 1-20 "Contro le sfacciate donne romane".

LA STORIOGRAFIA DI PUBLIO CORNELIO TACITO

- La vita e le opere. Il pensiero storico-politico.
- Il "Dialogus de oratoribus".
- Le monografie: L'Agricola e la Germania.
- Le "Historiae" e gli "Annales".
- La lingua e lo stile.
- Lettura in italiano:
- Dialogus de oratoribus 40-41 "L'eloquenza diventa grande nella libertà ma anche nel disordine".
- Agricola 1-3 Il proemio.
- Historiae I, 15-16 "Galba parla a Pisone".

APULEIO TRA ROMANZO E MAGIA

- La vita e le opere.
- L'eloquenza e la filosofia.
- Le "Metamorfosi".
- La lingua e lo stile.
- Metamorfosi III, 24-26 "Lucio si trasforma in asino".
- Metamorfosi
- Lettura in italiano:
- Metamorfosi V, 22-23, "La disobbedienza di Psiche".
- Metamorfosi XI, 3-4 "L'epifania di Iside".

LA TARDA ETA' IMPERIALE E L'ESPANSIONE DELLA CIVILTÀ CRISTIANA

- Profilo storico-sociale: La crisi del III secolo, L'espansione della civiltà cristiana.
- La crisi dell'impero e la cultura pagana del III secolo.
- La crisi politica, spirituale e sociale dell'impero.
- Le nuove forme della letteratura cristiana.
- Il testo apologetico.

LICEO SCIENTIFICO "L. PIETROBONO" DI ALATRI
PROGRAMMA DI LATINO CLASSE: V^A SEZ. BS

LA LETTERATURA CRISTIANA: AURELIO AGOSTINO

- La vita e le opere.
- Le "Confessiones".
- Il "De civitate Dei".
- La lingua e lo stile.
- Lettura in italiano:
- "Confessiones": II,4,9, Il furto delle pere.
- Lettura in latino:
- "Confessiones": X,27,38 "Una dichiarazione d'amore"

Argomenti ed. civica VASA-VBS				
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E ORE
Costituzione- I QUADRIMESTRE	5	5A,5D	La concezione del lavoro in letteratura e il ruolo della donna nella società	Italiano Latino-4 ore
Sviluppo economico e sostenibilità -II QUADRIMESTRE	5-6	5B-5D-5E-6B-6C 7A	2) Agenda 2030 Crescita economica, miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà. Politiche di sviluppo economico sostenibile nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione 3) Concetto di Tutela del Patrimonio	Italiano -6 ore

LICEO SCIENTIFICO "L. PIETROBONO" DI ALATRI
PROGRAMMA DI LATINO CLASSE: V^A SEZ. BS

			culturale e ambientale .	
--	--	--	-----------------------------	--

Alatri, 15/05/2026

Firma del docente

Sonia Tirocchi

ISTITUTO MAGISTRALE "LUIGI PIETROBONO" a.s. 2025/2026 PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	Di Ianni Pierluigi
MATERIA	Matematica
CLASSE	5B Liceo Scientifico
TESTO IN ADOZIONE	5 Matematica.blu 2.0 – M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Ed. Zanichelli
ORE SETTIMANALI	4

- 1) **FUNZIONI E LORO PROPRIETA'.** Le funzioni e la loro classificazione. Dominio, immagine e segno di una funzione. Funzioni elementari e loro grafico. Le proprietà delle funzioni: funzione crescente e decrescente, funzione iniettiva, suriettiva e biettiva, funzione composta e funzione inversa, funzione periodica.
- 2) **I LIMITI DELLE FUNZIONI E LA CONTINUITÀ.** Intorni di un punto. Intorni dell'infinito. Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Punti isolati e punti di accumulazione. Limite di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità, di permanenza del segno, del confronto. Funzioni continue. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Calcolo dei limiti e forme indeterminate. Infinitesimi e infiniti. Asintoti di una funzione. Punti di discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi.
- 3) **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.** Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivata e retta tangente. Derivate fondamentali. Continuità e derivabilità. L'algebra delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni. Derivata delle funzioni composte. Derivata della funzione inversa. Differenziale di una funzione.
- 4) **DERIVABILITA' E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI.** Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hopital. Teorema di Fermat. Massimi, minimi, concavità e flessi di una funzione.
- 5) **STUDIO DI UNA FUNZIONE.** Studio grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni, discussione di equazioni parametriche. Risoluzione approssimata delle equazioni. Teoremi di unicità dello zero. Metodo delle tangenti.
- 6) **IL CALCOLO INTEGRALE.** Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Metodi d'integrazione: integrazione per parti, per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte. Area del trapezoide e definizione di integrale definito. Proprietà dell'operazione di integrazione definita. Teorema della media. (*)

(*) DA SVOLGERE ENTRO IL GIORNO 8 GIUGNO.

Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da due o più curve. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.

ED. CIVICA: "Applicazioni delle funzioni allo studio dei fenomeni economici".

Alatri, 14/05/2026

IL DOCENTE

Pierluigi Di Ianni

PROGRAMMA DI STORIA 2025/26 Classe V B SCIENTIFICO

Docente Gioia Petitti

- **L'età giolittiana in Italia**
 - Le riforme sociali e lo sviluppo economico
 - La politica interna tra socialisti e cattolici
 - L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti
- **La Prima guerra mondiale**
 - La rottura degli equilibri
 - L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo
 - 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
 - 1915-1916: la guerra di posizione
 - Il fronte interno e l'economia di guerra
 - 1917-1918: verso la fine del conflitto
- **L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale**
 - I trattati di pace
- **La rivoluzione del 1917 in Russia**
 - La rivoluzione di febbraio
 - Dalla rivoluzione d'ottobre al "comunismo di guerra"
 - La nuova politica economica e la nascita dell'URSS
- **Dopo la guerra: sviluppo e crisi**
 - Crisi e ricostruzione economica
 - La crisi del 1929 e il *New Deal* di Roosevelt
- **Il regime fascista in Italia**
 - Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
 - Il programma dei "Fasci di combattimento"
 - La crisi dello Stato liberale
 - L'ascesa del fascismo
 - La costruzione dello Stato fascista
 - La politica sociale ed economica
 - La politica estera e le leggi razziali
- **La Germania del terzo Reich**
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - La costruzione dello Stato totalitario
 - L'ideologia nazista e l'antisemitismo
 - La politica estera aggressiva di Hitler
- **L'URSS di Stalin**
 - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica
 - Il consolidamento dello Stato totalitario
- **La Seconda guerra mondiale**
 - La guerra-lampo (1939-1940)
 - La svolta del 1941: Il conflitto diventa mondiale
 - La controffensiva alleata (1942-1943)
 - La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
 - La vittoria degli Alleati

Argomenti trattati nel monte ore dedicato all'Educazione civica

L'Unione Europea, le Istituzioni europee, il manifesto di Ventotene

- Storia dell'Unione Europea, dal Manifesto di Ventotene a oggi.
- Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, La Commissione Europea, La Corte di Giustizia, La Banca Centrale
- *DOCUMENTO: Il Manifesto di Ventotene*

La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato: Parte II - Ordinamento della Repubblica.

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura

Le trasformazioni del lavoro nel Novecento

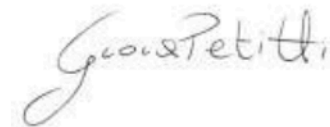
- Lo Statuto dei lavoratori

Il diritto alla privacy nella Costituzione

- Artt. 2, 3, 13, 14, 15, 21 della Costituzione. La legge sulla privacy

15/05/2026

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Petitti". The signature is written in a cursive, flowing style.



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico - Liceo Classico - Scienze Applicate
Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 - codice fiscale 80012730604
Sito Web: www.liceopietrobono.edu.it - e-mail: frpm08000l@istruzione.it - PEC: frpm08000l@pec.istruzione.it

A.S. 2025/26

SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

PROGRAMMA SVOLTO - CLASSE 5BS

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

Classificazione dei composti organici.

Proprietà dell'atomo di carbonio.

Formule razionali, condensate e topologiche.

Isomeri strutturali, isomeri conformazionali, isomeri configurazionali, isomeri ottici.

Proprietà fisiche e reattività dei composti organici.

Reazioni di rottura omolitica e eterolitica.

Reagenti elettrofilici e nucleofili.

Gruppi funzionali.

Alcani: struttura e proprietà, nomenclatura, reazione di ossidazione, reazione di alogenazione, struttura e reattività dei cicloalcani.

Alcheni: struttura e proprietà, nomenclatura, isomeria, reazioni di addizione al doppio legame, regola di Markovnikov, reazione di addizione radicalica, i dieni.

Alchini: struttura e proprietà, nomenclatura, isomeria, comportamento acido, addizione al triplo legame, tautomeria cheto-enolica.

Aromatici: benzene, struttura e proprietà, benzene sostituito, gruppi arilici, reazioni di sostituzione nucleofila, orientazione del secondo sostituente, aromatici policiclici, aromatici eterociclici.

Alogenuri alchilici: nomenclatura, classificazione e proprietà fisiche.

Acidi carbossilici: formula molecolare, acidi grassi saturi e insaturi, proprietà fisiche, acidità e costante di equilibrio.

Ammine: classificazione e proprietà, basicità e comportamento in acqua.

LE BIOMOLECOLE

Carboidrati: classificazione, chiralità, forma ciclica, proiezione di Fischer e di Haworth, reazioni dei monosaccaridi, legame glicosidico, oligosaccaridi e dei polisaccaridi, struttura e funzione.

Lipidi: classificazione, struttura, proprietà e reattività dei trigliceridi, micelle, acidi grassi essenziali, struttura e funzione di fosfolipidi e glicolipidi, struttura e funzione degli steroidi, colesterolo, struttura e funzioni, vitamine liposolubili, funzioni.

Proteine: struttura e classificazione degli amminoacidi, proprietà, formazione e rottura del legame peptidico, classificazione delle proteine, struttura delle proteine, denaturazione, enzimi come catalizzatori, specificità di substrato e di reazione.

BIOCHIMICA

Cosa studia la biochimica

Metabolismo: vie anaboliche e cataboliche, struttura e funzione dell'ATP, ossidoriduzioni nel metabolismo, il NAD come trasportatore di elettroni, enzimi, modello adattativo al substrato.

Glicolisi: ossidazione del glucosio, fase endoergonica e fase esoergonica.

Fermentazione: tipi di fermentazione, formazione degli intermedi e dei prodotti finali, guadagno energetico.

Respirazione cellulare: cenni alle fasi della respirazione cellulare, importanza dell'ossigeno e guadagno energetico.

Metabolismo degli zuccheri: sintesi e demolizione del glicogeno, gluconeogenesi.

Biochimica d'organo: fegato e regolazione della glicemia, regolazione ormonale del metabolismo del glucosio, insulina, glucagone e adrenalina.

BIOLOGIA

Apparato respiratorio: scambi gassosi, le vie aeree superiori e inferiori, le corde vocali e la voce, polmoni, albero respiratorio e alveoli polmonari, struttura e funzioni, come avviene la respirazione, emoglobina e trasporto dell'ossigeno nel sangue, sistema tampone del sangue, controllo della respirazione.

Apparato digerente: funzioni, struttura del canale alimentare, peristalsi, dalla bocca allo stomaco, la digestione enzimatica, struttura e funzione dei denti e della lingua, intestino tenue, intestino crasso, struttura e funzioni del pancreas e del fegato, intolleranze alimentari e disordini alimentari.

Apparato urinario: funzioni, equilibrio idrico e termico, reni e ormoni, vescica e condotti urinari struttura e funzione, formazione dell'urina e controllo ormonale, regolazione della temperatura, fasi della febbre.

Difese dell'organismo: sistema linfatico e sistema immunitario, gli organi linfoidei, immunità innata e acquisita, fasi dell'infiammazione, antibiotici, risposta immunitaria, linfociti,

immunità mediata da anticorpi, vaccini, linfociti T e T Helper, linfocidi B, malattie da immunodeficienza.

Educazione alla salute: effetti del fumo, importanza di una corretta alimentazione, diabete mellito.

SCIENZE DELLA TERRA

Dinamica endogena: origine dei vulcani, attività e forma dei vulcani, eruzioni freato-magmatiche, fenomeni secondari associati al vulcanesimo, la distribuzione dei vulcani, i vulcani italiani e il rischio vulcanico, le risorse associate al vulcanesimo.

Tettonica delle placche: la deriva dei continenti, prove dell'espansione degli oceani, paleomagnetismo, origine delle placche, limiti convergenti, divergenti e trasformati, orogenesi.

EDUCAZIONE CIVICA

La ricerca scientifica nella Costituzione Italiana: uomo e ambiente.

Biotecnologie: cosa sono, applicazioni, vantaggi e svantaggi delle biotecnologie.

DDT e gli effetti dei fitofarmaci e organo-clorurati.

Buco dell'ozono: cause, evoluzione e protocolli internazionali.

Fonti di energia: energia rinnovabile e non rinnovabile.

Petrolio: energia e industria, formazione, raffinazione, impiego e impatto ambientale.

Biodiesel e sostenibilità.

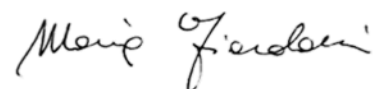
PARTECIPAZIONE A SEMINARI

Progetto PLS Scienze della Terra: "Terremoti: dove e perché?" Prof. Trippetta, Università degli Studi La Sapienza.

Alatri, 12 maggio 2026

Docente

Prof.ssa Maria Giordani



PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA

CLASSE 5BS

a.s. 2025 – 2026

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
COSTITUZIONE	5	5A,5D	La concezione del lavoro in letteratura e il ruolo della donna nella società	Italiano Latino	4
COSTITUZIONE	PARTE II – ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA [Artt. 55-139]	diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	<p>Titolo I. Il Parlamento. Sezione I. Le Camere Sezione II. La formazione delle leggi</p> <p>Titolo II. Il Presidente della Repubblica Titolo III. Il Governo</p> <p>Sezione I. Il Consiglio dei Ministri Sezione II. La pubblica amministrazione Sezione III. Gli organi ausiliari</p> <p>Titolo IV. La magistratura Sezione I. Ordinamento giurisdizionale Sezione II. Norme sulla giurisdizione</p> <p>Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni Titolo VI. Garanzie costituzionali. Sezione I. La Corte costituzionale Sezione II. Revisione della Costituzione. Leggi costituzionali.</p>	storia	1
COSTITUZIONE	L'Unione Europea le Istituzioni europee - Il manifesto di Ventotene	diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	<p>Storia dell'Unione Europea. Dal Manifesto di Ventotene a oggi.</p> <p>Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, Consiglio dei ministri, La Commissione Europea, La Corte di Giustizia, La Banca Centrale Europea, La Corte dei Conti.</p> <p>Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (29 ottobre 2004)</p> <p>Attività di Debate suggerita: Il sogno dell'Europa.</p>	storia	1
COSTITUZIONE	3, 4	3C, 1C	Lo Sport entra nella Costituzione Italiana: art.33 - Codice della strada: imparare a guidare. (norme di comportamento, responsabilità e sanzioni).	Ed. Fisica	2

			- Sicurezza e prevenzione negli ambientiscolastici e nella palestra - Benessere e responsabilità nello Sport		
COSTITUZIONE	3	3A	Uomo, società e ambiente: biotecnologie per la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	1
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	6	6B -6C	Uomo, società e ambiente: Risorse rinnovabili e impatto ambientale	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	2
SECONDO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5-6	5B-5D-5E-6B-6C 7A	2) Agenda 2030 Crescita economica, miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà. Politiche di sviluppo economico sostenibile nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione 3) Concetto di Tutela del Patrimonio culturale e ambientale e storia degli strumenti normativi di tutela dai Romani ai giorni nostri	Italiano	6
COSTITUZIONE	Le trasformazioni del lavoro nel Novecento	diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	Lo Statuto dei lavoratori	storia	1
COSTITUZIONE	Il diritto alla privacy nella Costituzione	diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	Artt. 2, 3, 13, 14, 15, 21 della Costituzione. La legge sulla privacy	storia	1
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Il «principio responsabilità» in Kant, Jonas, Arendt, Habermas	educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità	«Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra». Energia rinnovabile e non rinnovabile.	filosofia	2
		diritto, responsabilità,	Approfondimento del tema dei diritti dei cittadini nella dimensione immateriale della rete (privacy,		

CITTADINANZA DIGITALE	I diritti, l'immateriale e la rete	legalità, partecipazione e solidarietà	sicurezza, democrazia, diritto all'oblio, diritto alla disconnessione, ecc.). Lettura dell'articolo di S. Rodotà: <i>La nuova carta dei diritti di internet. In 14 punti le regole della vita sul web</i>	filosofia	2
COSTITUZIONE	appartenenza ad una comunità di valori condivisibili	conoscere diverse realtà sociali e culturali	La Carta dei Diritti Europea	inglese	2
COSTITUZIONE	2, 3	2E 3D	Art.9	ARTE	1
CITTADINANZA DIGITALE	5, 7	5 B,E 7A	Codice beni culturali	ARTE	1
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5	Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica; Sviluppare atteggiamenti responsabili e comportamenti adeguati volti alla tutela dell'ambiente	Semiconduttori	FISICA	4
COSTITUZIONE	n. 3	3E	La concezione del lavoro nel mondo classico.	Religione	2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	n. 8	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	Fonti di finanziamento, risparmio e investimento: modelli matematici per la descrizione di fenomeni economici.	Matematica	2

Le competenze e gli obiettivi possono essere riportati integralmente e testualmente o in forma sintetica. Ad es.: competenza 1, obiettivo A.

Il coordinatore di classe

Pierluigi Di Tommi

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE

CLASSE 5BS a.s. 2025– 2026

Titolo: Osservare, decodificare, comprendere, orientarsi nella realtà.

Classe: 5B Indirizzo: Liceo Scientifico

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI (SOLO BIENNIO)	TOTALE ORE
A-E-F	12-4	-Competenza di analisi e interpretazione dell'argomentazione -Competenza di contestualizzazione delle riflessioni giornalistiche -Capacità di collaborare in attività di gruppo	Dalla Decodifica di un testo giornalistico all'interpretazione e produzione di testi	Italiano	Didattica laboratoriale, apprendimento per problemi, cooperative learning	7		7
C-E	3-6	- Acquisire strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata; - Sviluppare forme di orientamento e autovalutazione	Il laboratorio di scienze.	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	Attività laboratoriale. Apprendimento per problemi.	6		6
D	2	Saper esaminare opportunità e risorse a disposizione	uso di tool adatti alla comunicazione e traduzione	inglese	in aula	1		1
		Saper decodificare il testo di un	Dalla decodifica del testo alla		Apprendimento per problemi			

C, D, E	4,6	<p>problema</p> <p>Saper individuare la strategia risolutiva</p> <p>Saper individuare il modello matematico da utilizzare.</p>	<p>risoluzione dei problemi.</p> <p>Modelli matematici e strategie risolutive:</p> <p>orientarsi verso le prove Invalsi e verso l'esame di maturità.</p>	Docente di matematica		4		4
A,E	1,2,5	<p>Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte</p>	<p>Orientarsi nelle STEM: orientamento attivo verso studi e carriere STEM</p>	Docente di Scienze naturali, chimiche e biologiche	<p>Apprendimento per problemi</p>	4		4
E	1	<p>Osservare, Descrivere, Comprendere</p>	<p>Sviluppare una lettura critica di un'opera architettonica</p>	Docente Disegno e SdA	<p>Osservazione e dibattito</p>	2		2
E, G	2	<p>FLS: PNRR "Orientarsi nelle discipline - Next Generation"</p>	<p>Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole</p>	Esperti esterni	<p>Seminari</p>	15		15

C, D, E	4,6	Saper decodificare un testo scientifico	Letture e decodifica di un testo scientifico	Docente di fisica	Cooperative learning	2	2
F, H		Orientarsi nello sport	<ul style="list-style-type: none"> - Attivita' di primo soccorso - Il movimento nella Scuola Montessori - Attività di arbitraggio - pratiche in palestra e negli spazi esterni messi a disposizione dalla scuola - Sensibilizzazione al volontariato sanitario. Incontro con l'AVIS -Attività di psico-motricità - Metodo Montessori Analisi dei programmi. Visita guidata in loco. 	Docente di scienze motorie	Laboratorio Apprendimento per esperienza. Cooperative learning	2	2
TOTALE ORE							43

(1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- FSL (ex PCTO)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi
- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa

Altro...

(2) METODOLOGIE ATTIVE – ESEMPI

- Laboratorio
- Apprendimento per problemi (Problem Based Learning)
- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)
- Peer education
- Cooperative learning
- Flippedclassroom

(3) STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE CON PROPOSTA DI ESEMPI

- 1. Diario di bordo durante lo svolgimento dell'esperienza (studente)

- 2. Rubrica autovalutativa al termine (studente)
- 3. Prodotto (studente)
- 4. Compito di realtà (studente)
- 5. Griglie di osservazione (docente)

GRIGLIE E RUBRICHE VALUTATIVE E AUTOVALUTATIVE - ESEMPI

DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE durante le fasi del modulo

TRACCIA

Che cosa ho fatto io nel lavoro di gruppo?

Tre o più capacità che ho messo a disposizione del gruppo(modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)

Tre o più capacità che ho osservato nei miei compagni di gruppo (modalità di lavoro, di relazione,di comunicazione,ecc.)

Qualcosa che ho imparato durante questa attività?

Difficoltà che ho incontrato. Se sono rimaste irrisolte,come posso affrontarle in futuro?

DIARIO DI BORDO di GRUPPO durante le fasi del modulo

TRACCIA

Che cosa abbiamo fatto?

Che cosa ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?

<i>Che cosa non ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>
<i>Che cosa possiamo migliorare (nelle modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>
AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA
Alunno
Cosa abbiamo fatto
Cosa mi è piaciuto
In cosa ho trovato difficoltà
Il mio voto (da 1 a 10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO

TITOLO del MODULO		
FASE		
DATA		
GLI ARGOMENTI		
DI QUALI ARGOMENTI TI SEI OCCUPATO? LI HAI TROVATI FACILI O DIFFICILI?		
ARGOMENTI	FACILE	DIFFICILE
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA DOCENTE

TITOLO del MODULO						
FASE						
DATA						
INDICATORI						
LIVELLI	PARTECIPANEL GRUPPO con un atteggiamento	ASSUME INCARICHI	PROPONE IDEE	ACCOGLIE IDEE	Rispettagli altri	GESTISCE I MATERIALI in modo
1-3	<ul style="list-style-type: none"> • di disturbo 	<ul style="list-style-type: none"> • saltuariamente 	<ul style="list-style-type: none"> • raramente 	<ul style="list-style-type: none"> • se sollecitato 	<ul style="list-style-type: none"> • raramente 	<ul style="list-style-type: none"> • trascurato
4-5	<ul style="list-style-type: none"> • passivo 	<ul style="list-style-type: none"> • avolte 	<ul style="list-style-type: none"> • avolte 	<ul style="list-style-type: none"> • talvolta 	<ul style="list-style-type: none"> • avolte 	<ul style="list-style-type: none"> • disordinato
6-8	<ul style="list-style-type: none"> • attivo 	<ul style="list-style-type: none"> • spesso 	<ul style="list-style-type: none"> • spesso 	<ul style="list-style-type: none"> • spontaneamente 	<ul style="list-style-type: none"> • spesso 	<ul style="list-style-type: none"> • ordinato
9-10	<ul style="list-style-type: none"> • proattivo 	<ul style="list-style-type: none"> • regolarmente 	<ul style="list-style-type: none"> • regolarmente 	<ul style="list-style-type: none"> • dibuongrado 	<ul style="list-style-type: none"> • sempre 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzato

Griglia di valutazione di un prodotto

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene la quasi totalità delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in maniera coerente	3
	Il prodotto contiene buona parte delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in modo accettabile	2
	Il prodotto presenta numerose lacune in termini di completezza e pertinenza. Non c'è collegamento tra le varie parti	1
	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	3
Correttezza	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della correttezza	1
	Strumenti e tecnologie sono state usate con molta precisione ed efficienza	3
Precisione e destrezza nell'utilizzo di strumenti e tecnologie	Strumenti e tecnologie sono state usate con sufficiente precisione ed efficienza	2
	Strumenti e tecnologie sono state usate al minimo delle loro potenzialità	1
In caso di prodotto non consegnato sarà attribuito un punteggio totale uguale a 1		

Il coordinatore di classe

Pierluigi Di Janni



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda '*fuori da Pentesilea esiste un fuori?*'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverossia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverossia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilmfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.